



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Decreto n. 72/2022

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;

VISTO, in particolare, l’articolo 12, comma 3, del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, che stabilisce che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 198 del 2006, il quale prevede che le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

VISTI, altresì, gli articoli 14 e 19-*bis* del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006, che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTO il decreto n. 26 del 19 febbraio 2020 del Presidente della Provincia di Treviso, con cui la dott.ssa Tiziana Botteon e la dott.ssa Monica Benettazzo sono state designate rispettivamente consigliere di parità effettiva e supplente della stessa Provincia di Treviso;

VISTO il prospetto relativo all’espletamento della procedura di valutazione comparativa per la designazione delle consigliere di parità effettiva e supplente della Provincia di Treviso e la successiva nota di chiarimenti prot. n. 8280 del 15 febbraio 2021;

ESAMINATO il *curriculum* della dott.ssa Tiziana Botteon, dal quale si desume che la stessa è in possesso di esperienza e competenza adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

CONSIDERATO che, a seguito dell’istruttoria eseguita ai sensi dell’articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 198 del 2006, sono state riscontrate le condizioni per procedere, allo stato, alla nomina della consigliera di parità effettiva della Provincia di Treviso;

VISTA la nota prot. n. 9676 del 23 febbraio 2022, con la quale la Provincia di Treviso ha comunicato l’intenzione di avviare entro breve termine una nuova procedura di selezione pubblica per la designazione della consigliera di parità supplente;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017 resa dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, relativa all'applicazione del decreto legislativo n. 39 del 2013 ai componenti di commissioni consultive e tecniche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante disposizioni sul rilascio di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte delle consigliere e consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, presentata dalla dott.ssa Tiziana Botteon, in aderenza con quanto previsto dall'articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto ministeriale del 10 luglio 2014;

VISTA altresì la dichiarazione da parte della stessa di aver preso cognizione del suddetto decreto del 10 luglio 2014;

ACQUISITA in data 17 marzo 2022, a seguito di richiesta di integrazione, la documentazione completa e necessaria ai fini della nomina;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva della Provincia di Treviso.

D E C R E T A

Articolo 1

1. La dott.ssa Tiziana Botteon, nata a Vittorio Veneto (TV) il 31 luglio 1956, è nominata consigliera di parità effettiva della Provincia di Treviso.
2. Il mandato, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – sezione pubblicità legale.

Roma, 8 aprile 2022

(Firmato)
Andrea Orlando